

## CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI

Provincia di Brindisi

OGGETTO: Dimostrazione della procedura calcolo del Fondo delle politiche di sviluppo del 2015 COMPARATO con quello definitivo del 2014 ridotto ai sensi dell' Art. 9, comma 2bis, legge 122/2010 a tutto il predetto anno. Riduzione confermata alle risorse 2015

### CON IMPOSTAZIONE di riferimento alla TAB. 15 dell'anno 2014 originariamente comunicata alla RGS

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione	2014	VARIAZ.NI PIU'	VARIAZ.NI MENO	2015	NOTE
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c.2 C.C.N.L. 2-05	273.641,50			273.641,50	
Altri incrementi contrattuali diversi consolidati( 2-05 art. 32, 4-05 art. 4, 6-09 art. 8, dichiar. Cong. 14 2-05	134.138,98	2.900,52		137.039,50	Aggiornam. RIA al 31/12/2014
<b>Totale ( A ) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>407.780,48</b>	<b>2.900,52</b>		<b>410.681,00</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte a riduzione ai sensi dell' Art. 9, comma 2bis, legge 122/2010</b>					
Art. 15, comma 2, CCNL	37.869,99			37.869,99	
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999 deficienza di organico o nuovi servizi - quota a carico del comune -					
Compensi per ICI - incentivi lotta all'evasione	3.500,00	8.000,00		11.500,00	Progetti 2014/2015- incentivi lotta evas.
Altre risorse variabili condono ecc.					
<b>Totale ( B ) risorse risorse variabili sottoposte a riduzione ai sensi dell' Art. 9, comma 2bis, legge 122/2010</b>	<b>41.369,99</b>	<b>8.000,00</b>		<b>49.369,99</b>	
<b>Totale ( A ) + ( B ) risorse sottoposte a riduzione ai sensi dell' Art. 9, comma 2bis, legge 122/2010 fino al 2014</b>	<b>449.150,47</b>	<b>10.900,52</b>		<b>460.050,99</b>	
DA CONSERVARE SUCCESSIVAMENTE AL 2014: la riduzione 2011-20102-2013 e 2014 sul 2010, Art. 9, comma 2bis, legge 122/2010) determinata dalla differenza tra le medie del personale presente all'1/1/2010 e 31/12/2010 - 1/1/2014 e 31/12/2014 - <b>15,50%</b> = <b>75.299,79</b> piu' ulteriore riduzione di <b>449,58</b> del <b>15,50%</b> su <b>2.900,52</b> di RIA aggiornamento in aumento importo inserito nel Fondo per cessazioni al 2014 inserita nel 2015 e non ridotto nel 2014	<b>75.749,37</b>			<b>75.749,37</b>	

<b>Totale ( C ) Fondo 2010 ridotto triennio (2011-2012-2013 e 2014) ai sensi dell'Art.9, comma 2bis, legge 122/2010 e massimo limite raggiungibile dal Fondo 2014</b>	<b>373.401,10</b>	<b>10.900,52</b>		<b>384.301,62</b>	
<b>Risorse fuori dalla riduzione e dal limite quantitativo - Altre risorse variabili</b>	<b>2014</b>			<b>2015</b>	
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999, somme dell'anno precedente non utilizzate	10.620,82	9.758,80		20.379,62	
Risparmio straordinario anno precedente Art. 15 c.1 lett. m CCNL EE.LL. 98-2001	4.592,19	13.550,71		18.142,90	
ANCI- Ministero Sviluppo Economico Compensi progetto anticont	5.226,61		5.226,61	-	
-Progettazioni Ufficio Tecnico	14.426,49	573,51		15.000,00	
-ISTAT - rilevazione consumi famiglie e censimenti	1.200,65		1.200,65	-	
Altre risorse variabili	-			-	
<b>Totale ( D ) risorse Fondo 2013 e 2014 non soggette a riduz. e limitazione</b>	<b>36.066,76</b>	<b>23.883,02</b>	<b>6.427,26</b>	<b>53.522,52</b>	
<b>Totale ( C ) + ( D ) Fondo politiche di sviluppo 2010/2014 debitamente ridotti ai sensi Art. 9, comma 2bis, legge 122/2010</b>	<b>409.467,86</b>	<b>34.783,54</b>	<b>6.427,26</b>	<b>437.824,14</b>	

#### DIMOSTRAZIONE RIDUZIONE 2011-2014 SUL 2010 CONFERMATA ALLE RISORSE 2015

Personale **presente** al 01/01/2010 n. 105 (compreso 1 dipendente Art.110/TUEL)  
 Personale **presente** al 31/12/2010 n. 102 (compreso 1 dipendente Art.110/TUEL)  
 Personale **presente** al 01/01/2014 n. 89 (compreso 1 dipendente Art. 110/TUEL)  
 Personale **presente** al 31/12/2014 n. 87 (compreso 1 dipendente Art. 110/TUEL)

La riduzione dell'anno 2014 è comprensiva di quelle del 2011,2012,2013 e 2014 ed è rappresentata dalla differenza tra le medie del personale presente a tempo indeterminato (compreso quello assunto ai sensi dell'Art.110 del TUEL 267/2000) all' 1/1/2010 e al 31/12/2010 (105+102=207:2=103,50 media presente 2010) e il numero del personale presente all' 1/1/2014 e al 31/12/2014 (89+87=177=88,00 media presente 2014). Pertanto, la differenza tra le due medie presenze 103,50-88,00 = 15,50 valore assoluto = 15,50%, che è la misura della riduzione aggiornata operata sul Fondo 2010 (€ 485.805,09 x 15,50:100 = € 75.299,79). **La stessa viene assicurata sul 2015 aumentata dalla stessa riduzione effettuata sull'incremento della RIA al 2014, ma registrato nel 2015 ( 2.900,52x15,50 = 449,58) totale 75.749,37.**

NOTE

A partire dal fondo per la contrattazione decentrata del 2015 non si applicano più né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio. Nel contempo i fondi dovranno consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del DI 78/2010, articolo 9 comma 2 bis. Non solo, non si applica il tetto di quanto percepito nel 2010, nella determinazione del trattamento economico accessorio del personale con posizione organizzativa.

Infatti vengono meno sia il tetto al trattamento economico individuale, sia l'obbligo di restare nel tetto del fondo 2010, sia il vincolo alla riduzione dello stesso in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, sia il blocco degli effetti economici delle progressioni disposte nel periodo 2011/2014. Di conseguenza, saltano il divieto di aumentare la indennità di posizione in assenza della attribuzione di nuovi compiti, il tetto massimo della spesa 2010 per le indennità dei responsabili di posizione organizzativa negli enti senza dirigenti (tetto dettato in via interpretativa dal recente parere della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2014) e la impossibilità di aumentare il fondo utilizzando

Le conseguenze di questa scelta sono due: in primo luogo il fondo del 2014, al pari di quelli del 1999 e del 2004, diventa la base di calcolo per quelli degli anni successivi, e la costituzione del fondo 2015 è enormemente facilitata. Basta infatti prendere come base le risorse decentrate del 2014 di parte stabile. Nel contempo le amministrazioni hanno la possibilità, usando correttamente gli istituti contrattuali, di aumentare tale importo.